



**IL  
PEPERONCINO  
ROSSO**  
VOCIFUORIDALCORO

**LibriAmo  
compie 10 anni**

**... e il viaggio continua**

PERIODICO  
D'INFORMAZIONE  
copia gratuita

ANNO VI N. 05  
OTTOBRE 2010

**NELL'INSERTO**

## Tutti in via Cairoli il 2 ottobre, e lettori e lettrici

Parte la mongolfiera della decima edizione di LibriAmo insieme a Nichi Vendola, Arcangelo Sannicandro, Francesco Ventola e Ruggiero Di Gennaro in veste di lettori



€quattro lettori d'eccezione ospiti di LibriAmo 2010

**l'editoriale di**



**ANTONIETTA D'INTRONO**

VICE DIRETTORE  
[vicedirettore@ilpeperoncinorosso.it](mailto:vicedirettore@ilpeperoncinorosso.it)

Per il mio cuore basta il tuo petto  
per la tua libertà bastano le mie ali.  
Dalla mia bocca arriverà fino in cielo  
Ciò che stava sopito sulla tua anima(...)

(da *Venti Poesie d'amore*  
e una canzone disperata  
di Pablo Neruda)

EDITORE  
GlobeGlitter

REGISTRAZIONE  
Iscriz. Reg. Periodici  
Tribunale di Foggia  
n. 414  
del 31/03/2006

DIRETTORE  
RESPONSABILE  
Nico Lorusso

VICE DIRETTORE  
Antonietta D'Introno

SEGRETARIA  
DI REDAZIONE  
Veronica Tarantino

DIREZIONE REDAZIONE  
E PUBBLICITÀ  
via Staffa 4  
71049 Trinitapoli BT  
tel 0883 634071  
[www.ilpeperoncinorosso.it](http://www.ilpeperoncinorosso.it)  
[info@ilpeperoncinorosso.it](mailto:info@ilpeperoncinorosso.it)

PROGETTO GRAFICO  
diagonal  
[www.diagonalweb.it](http://www.diagonalweb.it)

STAMPA  
Grafiche Del Negro  
via Cairoli 35  
71049 Trinitapoli BT  
tel 0883 631097

DISTRIBUZIONE  
Gigino Monopoli

HANNO COLLABORATO  
A QUESTO NUMERO  
Antonietta D'Introno  
Titti Di Corato  
Santa Di Piero  
Gianfranco Gorgoglione  
Stefano Marrone  
Francesco Mele  
Anna Maria Tarantino  
Rosa Tarantino  
Maria Zippone

# Ali per la vostra libertà

Abbiamo sempre “rubato” a Pablo Neruda i versi della sua composizione “Per il mio cuore” per riuscire ad esprimere meglio il nostro pensiero. Marcel Proust, infatti, ha scritto che “ogni lettore, quando legge, legge se stesso. L'opera dello scrittore è soltanto uno strumento ottico che egli offre al lettore per permettergli di discernere quello che, senza il libro, non avrebbe mai visto in se stesso”. Sia nelle relazioni private che pubbliche, amanti o politici, siamo uno strumento, le ali, per rendere più liberi e consapevoli gli altri. La politica è una grande passione che deve servire non solo ad aggregare bisogni e sogni dei popoli ma deve anche scuotere inerzie, indifferenze ed egoismi. Siamo stati educati in questa scuola di pensiero e non ci rassegheremo facilmente a veder franare la casa che i nostri padri sono riusciti a costruire, mattone su mattone, attraverso lotta, sudore e sangue. Passeranno sui nostri corpi tutti i ciarlatani che si stanno preparando alle campagne elettorali nella solita veste urlata e mistificante. Noi tutti abbiamo una grande arma letale in mano per annientare queste miserie umane: lettura&informazione unite alla trasparenza. Il leit motiv della decima edizione di LibriAmo, che lasceremo scritto anche sull'asfalto, è “Impara l'abc; non basta, ma imparalo! E non ti venga a noia! Comincia! devi sapere tut-

to, tu! Tu devi prendere il potere. Impara, uomo all'ospizio! Impara, uomo in prigione! Impara, donna in cucina! Impara, sessantenne! Tu devi prendere il potere. Frequenta la scuola, senz'altro! Acquista il sapere, tu che hai freddo! Affamato, afferra il libro: è un'arma. Tu devi prendere il potere. Non avere paura di chiedere, compagno! Non lasciarti influenzare, verifica tu stesso! Quel che non sai tu stesso, non lo saprai. Controlla il conto, sei tu che lo devi pagare. Punta il dito su ogni voce, chiedi: e questo, perché? Tu devi prendere il potere”. La lezione di Bertolt Brecht è oggi attuale più che mai, con una scuola pubblica che ha subito un taglio “epocale” di conoscenze (meno ore, meno materie, meno insegnanti) e con il fior fior di parlamentari della Lega Nord, spietati contro le biblioteche e sostenitori dei gesti volgari più che delle parole incomprensibili (puah!) dei politici intellettuali di sinistra. Il viaggio di LibriAmo continuerà inesorabile anche in futuro per moltiplicare il numero, già cospicuo, di lettori conquistati in dieci anni ininterrotti di iniziative di promozione del libro. Il Peperoncino Rosso gli dedica un numero speciale con l'auspicio che i politici della copertina di centrodestra e di sinistra diventino i più accaniti promoter della lettura. Un po' come dire: mettete i fiori nei vostri cannoni!

## Nostalgia Balilla

Articolo tratto da 'Il Manifesto'  
del 24 settembre scorso

ALESSANDRO ROBECCHI

Pancia in dentro, petto in fuori! At-tenti! Finalmente una buona notizia per la scuola italiana: i professori vengono licenziati a mazze, i soffitti cascano in testa, le strutture fanno schifo e compassione, ma in compenso possiamo tutti tirare in aria i berretti e gridare hurrà per il solenne protocollo d'intesa firmato tra la ministra Gelmini, beata ignoranza, e il sor La Russa, il colonnello alla parata militare.

In alto i cuori! Il protocollo d'intesa (n.d.r. denominato «Allenati per la vita») si ammanta di notevoli paroloni, roba forte qui nel Berlusconi-land, come ad esempio «conoscenza e apprendimento della legalità e della Costituzione». Ma questa è la teoria, roba da comunisti. E' la pratica che è più interessante e prevede «cultura militare», «arrampicata», «tiro con l'arco e con la pistola» (ad aria compressa, aggiunge pietoso il documento), senza contare «nuoto e salvamento» e «orienting».

Insomma, una specie di incrocio tra i littorali, il sabato fascista e i film con Alvaro Vitali, il tutto sotto l'occhio vigile di La Russa e della sciura Gelmini, eletta dalla lobby dei cacciatori nella patria della Beretta, pistola italiana (...).

## Pausa Caffè

Alè, abbiamo il nuovo sindaco per il 2011!

Si fanno delle scoperte interessanti osservando i social networks. Facebook ha il pregio, nonostante rilievi, critiche e perplessità, di «misurare» lo spessore culturale di chi lo utilizza. Ed è proprio navigando nella marea di «profili» ed inviti ad eventi che abbiamo scoperto il probabile futuro sindaco di Trinitapoli. È L. T., distinto ed elegante signore, residente a Roma da 32 anni, ma ospite estivo di Trinitapoli, dove vivono i suoi parenti. Dichiarò, senza inutili preamboli, la sua volontà a creare una lista civica e chiede il sostegno di tutti i cittadini che vogliono cambiare i politici che «non riescono nel problem solving» (sa pure l'inglese!). E' convinto che «un occhio esterno sia meglio di un interno viziato», così come ha fatto Margherita di Savoia con l'occhio esterno chiamato Carlucci. Rivoluzionario il suo programma

elettorale che prevede, oltre ai consueti e banali posti di lavoro, anche «l'irrigazione dei campi a destra della ferrovia direzione Foggia». A noi, «occhio interno», non sarebbe mai venuto in mente questo! È il sintomo che il nuovo avanza, anzi scende da Roma. Nessuno in passato aveva mai pensato ad innaffiare i campi a destra della stazione. E sicuramente ci sarà un motivo profondo e recondito per proporre una bella innaffiatura solo a destra e non a sinistra (trattasi, forse, di terreni comunisti?). Questo è solo l'inizio di un periodo colmo di dichiarazioni di intenti, di pentimenti, di passaggi da uno schieramento ad un altro, di fondazione di nuovi movimenti, associazioni annessi e connessi, di appuntamenti settimanali con possibili elettori abbagliati dalle promesse d'annata. Ecco perché bisogna leggere e studiare: per riconoscere i ciarlatani.



Bello...fuori dal comune

## Un'antologia di note scolastiche

«L'alunno D. ha copiato tutto il compito dal compagno. Nome compreso».  
«La classe non presta attenzione alla lezione in quanto l'auto della Preside sta bruciando in cortile».  
«La classe, in assenza del prof. di religione, dà fuoco alla cattedra con dell'alcool e, all'arrivo del prof., l'alunno F. grida: «Benvenuto all'inferno!»»  
«In occasione della tradizionale festa delle matricole l'ingresso della scuola è cosparso di letame e all'interno dell'istituto vaga un suino. Lezioni sospese. Il Preside».  
«Durante il laboratorio di informatica l'alunno T. installa sul computer un programma che emette dei fragorosi «tutti». L'assistente tuttora cerca di disinstallarlo».  
«F.M. durante la lezione di inglese chiama con il cellulare la propria madre, per decidere che pasta mettere per pranzo».  
«L'alunna G.G. dichiara di non aver potuto eseguire i compiti a casa di economia aziendale per assistere a una seduta della nonna fatta dalla callista per fungere da traduttrice dal bergamasco all'italiano».

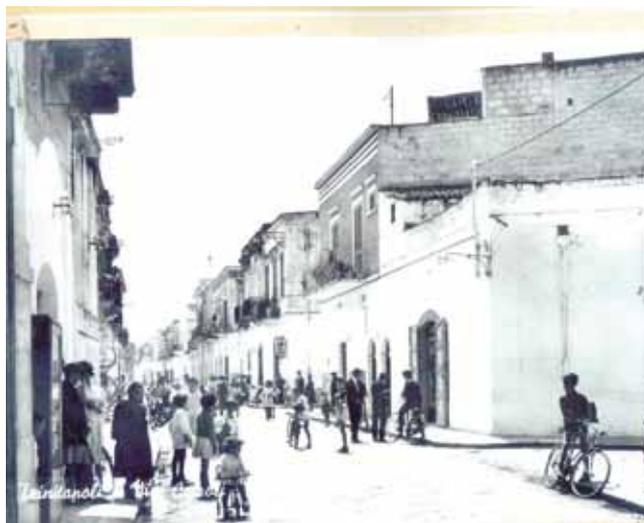
# “Non lo dirò neanche sotto tortura”

Intervista di Enrico Lucci de “Le iene” a Nichi Vendola.

Un brillante ed ironico botta e risposta con ‘zeppola’ di un presidente che vuole cambiare la storia di un Paese smarrito

**Definisciti**  
Curioso.  
**Perché vuoi le primarie nel centrosinistra?**  
Perché il centrosinistra è in uno stato comatoso.  
**Bersani-Vendola, chi vince?**  
Vendola.  
**Veltroni-Vendola?**  
Vendola.  
**Berlusconi-Vendola?**  
Per forza...Vendola!  
**Davvero credi di poter diventare Presidente del Consiglio?**  
Sì.  
**Ma se c'hai pure la “zeppola”...**  
Sono vero, non sono ricostruito.  
**Fammi sentì la “zeppola”**  
Una coniugazione latina: fuisse, fuisses, fuisset. Hai visto?  
**Perché gli italiani dovrebbero votarti?**  
Perché sentono che sono una persona autentica.  
**Cosa cambierebbe con te?**  
Lo stile della politica.  
**E come diventerebbe la politica?**  
Capace di riconnettersi alla vita.  
**La cosa che vorresti realizzare?**  
L'abbattimento delle percentuali di povertà.

**La mafia si può sconfiggere?**  
Sì, bonificando socialmente i territori che la mafia occupa.  
**Cosa faresti come prima cosa in politica estera?**  
Metterei nella mia agenda il diritto alla sicurezza dello stato di Israele e il diritto ad avere una patria per il popolo palestinese.  
**Lo sai l'inglese?**  
Lo parlicchio.  
**Come saluteresti Obama in pugliese?**  
Barack, se tu pinz au Afghanistan ce nge n'amà scì, sciamaninne, ce non nge n'amà scì, non nge ne sime scenne!  
**Quando si andrà a votare?**  
Nella prossima primavera.  
**Tu entrerai nel Partito Democratico?**  
Se il Partito Democratico diventa il partito della sinistra del futuro, io ci entrerei.  
**Te l'hanno mai proposto?**  
Qualche volta sì e qualche volta no.  
**Con Di Pietro ti alleeresti?**  
Sì.  
**Con Casini?**  
Sì.  
**Con Rifondazione?**  
Sì.  
**Con Beppe Grillo?**



Via Cairoli anni '50

Sì, discutendo.  
**Con Fini?**  
No.  
**D'Alema ti è sempre contro, tu per lui cosa provi?**  
Affetto.  
**Allora devi dire “Massimetto, ti voglio tanto bene”**  
Non lo dirò neanche sotto tortura.  
**Chi ti piace a destra?**  
Gianfranco Fini.  
**Cosa differenzia la destra dalla sinistra?**  
A destra prevale un'idea della libertà per i ceti possidenti, a sinistra dovrebbe prevalere un'idea della libertà intrecciata

all'uguaglianza.  
**Di una cosa di sinistra**  
La precarietà è insopportabile.  
**Ti definisci ancora comunista?**  
È difficile definirsi comunista oggi.  
**E come ti definisci?**  
Come un uomo della sinistra.  
**Allora non ti definisci più esclusivamente comunista?**  
No.  
**Cosa è stato il comunismo?**  
Per miliardi di persone è stato la possibilità di emanciparsi da una condizione di mi-

seria, sotto i regimi totalitari è stato una condizione di miseria.

**Il comunismo italiano?**

Una grande storia di educazione alla libertà e alla democrazia.

**Cosa non ha funzionato in quell'idea?**

Che il partito potesse dall'alto gestire la felicità degli individui.

**Cosa pensi dei 2000 partiti comunisti esistenti oggi in Italia?**

Assomigliano a quei film che parlano di zombie.

**Però anche tu ne hai fatto uno...**

Che ha avuto un significato nella storia italiana.

**Chi è il più grande statista del '900?**

Gandhi.

**Quali sono i tuoi 3 eroi?**

Rosa Luxemburg, don Totino Bello, Pier Paolo Pasolini.

**Esiste il sogno della sinistra?**

Nella misura in cui riesce a denunciare l'incubo berlusconiano.

**L'Italia è un paese di destra?**

L'Italia è un paese smarrito.

**Cosa non ti piace di Berlusconi?**

Dire una cosa per significare l'esatto contrario, la manipolazione del vocabolario.

## Narrazioni di via Cairoli

“Accogliente come una vecchia strada ti popolano echi e voci nostalgiche”

ANTONIETTA D'INTRONO

Via Cairoli era la strada di Giovanni Pastore, il proprietario di una merceria che vendeva di tutto e dove le donne si ritrovavano al mattino, quando i mariti erano in campagna, per

scambiarsi idee su come ricucire i colletti delle camicie o adattare gli abitini dei figli maggiori ai più piccoli. Era tutto un brusio di saluti e battute di spirito sui soldi che mancavano, sul matrimonio della figlia grande o sul vestito da indossare per

lo struscio della festa patronale. Giovanni ascoltava, sorrideva e quando il cicaleccio si elevava di tono nelle ore di punta, urlava a tutte: “ci amà sp'ccè? Nan avita scì a cucinè?”. Così Cumma Ziella si affrettava, dando appuntamento a Loretina per il giorno dopo. Dovevano “ragionare” sul colore della “capisciola” necessaria per la giacca “d' four” di Ba' Saverio, già rifatta almeno altre 10 volte. Dopo questa breve parentesi sociale da “Guan” si rientrava a casa a fare i mestieri, con la men-

te, però, “eternamente in fuga come l'onda”. Le strade, i piccoli negozi erano sempre teatro di relazioni e soprattutto di narrazioni. D'estate si vinceva la calura la sera, creando grandi salotti

**Via Cairoli era la strada di Giovanni Pastore, il proprietario di una merceria che vendeva di tutto**

all'aperto durante i quali si raccontavano vecchie storie di paese, arricchite di volta

in volta, di “cornici”, particolari e fantasie.

Il negozio, invece, era la trasgressione mattutina, rubata alle faccende ed ai problemi domestici, dell'umile Madame Bovary di paese, che riteneva anche le allegre chiacchierate con le comari del vicinato, una “peccaminosa” perdita di tempo. “E di colpo ti rattristi, come un viaggio” senza i racconti di altre vite, di altre gioie, di altre sofferenze. (I versi sono tratti dalla poesia “Per il mio cuore” di P. Neruda).

## Evaluna in via Cairoli

Evaluna La Libreria delle donne si è aperta a Lecce nel maggio 2009. È uno spazio dedicato esclusivamente alla scrittura delle donne. Una piccola libreria in cui è possibile trovare testi che contribuiscono a raccogliere, diffondere e valorizzare la documentazione e l'informazione sulla memoria, la politica e la cultura delle donne.

*Un merito di Berlusconi?*  
Vivere con cordialità i rapporti anche con gli avversari.  
*E con te come si è comportato?*  
Sempre in maniera molto affettuosa.  
*Un gay può diventare Presidente del Consiglio?*  
Lo è già stato.  
*Chi?*  
Non lo dirò neanche sotto tortura.  
*Di che partito era?*  
Democristiano.  
*Ma tu sei gay?*  
Certo.  
*Dire "gay" è politicamente corretto?*  
Lo è diventato.  
*E "omosessuale"?*  
Lo è.  
*E "froscio"?*  
È un principio di violenza verbale.  
*Cos'è il machismo?*  
È l'elaborazione dell'angoscia dell'impotenza che il genere maschile si porta dalla notte dei tempi appresso.  
*Ci sono politici gay che però non lo ammettono?*  
Tanti, di tutti i partiti.  
*Tu sei mai stato con una donna?*  
Più volte.  
*Oggi sei innamorato?*  
Molto.

*Sei fidanzato?*  
Questa è una soglia sulla quale non consento a nessuno di andare oltre.  
*Cos'è la famiglia?*  
Una comunità avvolgente e necessaria.  
*Sei favorevole ai matrimoni gay?*  
Sono favorevole al riconoscimento delle coppie di fatto.  
*Se in Italia si potesse, tu ti sposeresti?*  
Non mi sono mai posto il problema.  
*Sei favorevole alle adozioni per i gay?*  
Sono favorevole alle adozioni per i single.  
*Se in Italia si potesse, tu adoteresti un bambino?*  
Sì.  
*Un tuo assessore in Puglia è stato coinvolto nello scandalo delle mignotte; tu perché non sei responsabile?*  
Perché non lo sapevo.  
*E quando l'hai saputo, che hai fatto?*  
Ho chiesto all'assessore di dimettersi.  
*Non hai niente da rimproverarti?*  
Di aver presunto che i miei collaboratori non potessero mai immergersi in quel tipo di palude.  
*È giusto espellere i rom?*

È terribile; è il più classico capro espiatorio che aiuta a non occuparsi dei problemi reali dei cittadini.  
*E cosa fare con i rom che rubano?*  
Non tutti i rom rubano.  
*E se un rom ruba, cosa bisogna fare?*  
Quello che bisogna fare a qualunque cittadino.  
*Cioè?*  
Processarlo, condannarlo e assicurarsi che sia eseguita la sentenza.  
*Perché c'hai l'orecchino?*  
Soprattutto perché mi ricordava le storie della mia terra, le storie dei carrettieri.  
*Se servisse per vincere, lo toglieresti?*  
No, sarebbe un modo di camuffarmi.  
*Ti sei mai fatto una canna?*  
No.  
*La cocaina l'hai pippata?*  
No, quella è di destra.  
*Mai partecipato ad un'orretta?*  
No, io sono di costumi molto austeri.  
*Santoro ti è simpatico?*  
Sì.  
*E Bruno Vespa?*  
La domanda successiva?  
*Non ti è simpatico, eh?*  
Il salotto di "Porta a porta" è complicato da sopportare.

## Dadà e il loro 'divano' in via Cairoli

Ispirato ai caffè letterari del '900 che ospitavano artisti all'avanguardia, Dadà Caffè Letterario è a Terlizzi sala lettura, spazio espositivo, caffetteria, cucina letteraria, biologica, organizzazione di eventi culturali.

*Che salotto è?*  
Noioso, falso.  
*Il tuo sogno privato?*  
Uscire dalla scena pubblica.  
*Il tuo sogno pubblico?*  
Contribuire a cambiare la storia del paese.  
*Qual è la tua paura?*  
Ho paura della stu-

pidità. Ho paura della volgarità. Ho paura del buio.  
*Tu sei credente?*  
Sì.  
*Cattolico?*  
Sì.  
*E come si fa ad essere gay, comunista e cattolico?*  
Io sono Nichi.

## Destra e sinistra a stretto giro di pagina

Perplessità per aver deciso di coinvolgere politici di centrodestra e di sinistra in una iniziativa di promozione della lettura e non in un dibattito su un aspetto specifico dell'informazione o dell'editoria in generale. Nei festival letterari, che si vanno moltiplicando negli ultimi anni, spesso il "Politico" con la P maiuscola, viene invitato per lasciare un po' della sua scia luminosa su una kermesse il cui obiettivo preminente è soprattutto la visibilità mediatica dell'evento. Dei 10 anni di LibriAmo è restato un ossimoro, "oscurità luminosa": poche telecamere, ma tanti lettori nuovi. Il concorso "Rifiniscila" ne è una prova. Per parteciparvi come minimo bisognava aver letto i tre romanzi proposti per riscriverne i finali. L'intento dei suoi organizzatori è chiarissimo: un politico che legge e che lotta per far leggere, in un periodo di basso impero come l'attuale, è la speranza di un futuro con meno ombre. Vendola, Sannicandro, Ventola e Di Gennaro coinvolgeranno la gente con le loro narrazioni.

## Da elettori a lettori

**'Scombinare' vecchie parole per crearne nuove. È il miracolo atteso dai politici**

"Cinque italiani su cento tra i 14 ed i 65 anni non sanno distinguere una lettera da un'altra (...) soltanto il 20% della popolazione adulta possiede gli strumenti minimi indispensabili per la lettura, scrittura e calcolo necessari per orientarsi in

una società contemporanea". Stando alla denuncia di Tullio De Mauro, linguista ed ex ministro della Pubblica Istruzione, l'80% degli elettori della settima potenza industriale ha difficoltà nella comprensione di un testo scritto. Da almeno un ventennio, pro-

prio nel momento in cui la scuola andava ripensata in funzione di una società nuova, si è deciso, invece, di tagliare tutto ciò che è riconducibile sotto le voci cultura, scuola e università. I politici che hanno per i libri e la lettura un'attenzione particolare, sono una speranza in questa epoca di tagli indiscriminati alla cultura. Sono quelli più affidabili per la sopravvivenza di biblioteche, musei e archivi. Sono i più affidabili per avvicinare alla lettura i colleghi



Via Cairoli anni '60

refrattari a sostituire un incontro con gli elettori con uno con i lettori. So-

no quelli che "scombinano" vecchie parole per crearne nuove. (a. d.)

## Buferera in giunta

**Geremia Buonarota accusa in una lettera l'assessore Marcellino**



"Puliamo il mondo"... e anche i mercati.

Lettera firmata di GEREMIA BUONAROTA

"Nelle riunioni di giunta, allargate al sottoscritto, più volte ho denunciato che la ditta D. B. non aveva (e non ha) i requisiti necessari per eseguire i lavori di pulizia e lavaggio delle strade ed, inoltre, manca di idonee attrezzature. Tutti i residenti delle vie interessate al mercato settimanale, infatti, hanno constatato l'inutilità del lavoro di pulizia effettuato lunedì 2 agosto u.s. in quanto le strade sono rimaste sporche, macchiate ed unte. L'ufficio ambiente che, come è noto, è preposto al riscontro di detti lavori, ha omesso di effettuare il doveroso controllo delle pulizie fatte dalla ditta D. B. forse perché il D. B., vice segretario del Partito Socialista, è molto vicino all'assessore Marcellino, assessore al ramo, nonché unito allo stesso da vincoli di compari-

zio. È chiaro che i lavori di pulizia eseguiti per conto del Comune di Trinitapoli servono

**L'ufficio ambiente ha omesso di effettuare il doveroso controllo delle pulizie fatte dalla ditta D.B.**

no esclusivamente a rimpinguare le casse della ditta D. B. che, per la modica spesa di € 360.00 + IVA, non effettua alcuna pulizia degna di questo nome. Alla luce di quanto sopra esposto, egregio Sig. Sindaco chiedo che, nell'interesse della comunità trinitapolese, che non ha soldi da regalare a chicchessia, vengano bloccati i pagamenti delle fatture emesse dalla ditta D. B. e che, nel prossimo futuro, si provveda ad affidare detti lavori a ditte più valide ed anche meglio attrezzate".

## Le gare pubbliche sono la cura per ogni abuso

La lettera di G. Buonarota, protocollata il 3 agosto, è stata inviata al sindaco di Trinitapoli e al geom. V. Pergola (responsabile VI settore). Grave l'accusa formulata anche se l'auspicio finale non è quello di espletare gare pubbliche, bensì di rivolgersi "a ditte più valide e meglio attrezzate".

## Chiusura operazione SWAP

**Il comunicato stampa del gruppo L'Alternativa che, insistentemente, aveva proposto di non continuare a rischiare i soldi dei cittadini**



Il Cupolone di Trinitapoli (foto F. Mele)

GRUPPO L'ALTERNATIVA

Abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia che finalmente il Comune di Trinitapoli ha chiuso, 21 anni prima della scadenza, i contratti di finanza derivata SWAP, con le banche UNICREDIT e B.I.I.S. spa, approfittando del momento favorevole dei mercati finanziari. Si chiude un capitolo in crescita che ha visto il gruppo di opposizione mortificato dall'arroganza di chi sosteneva che i contratti SWAP fossero una mera decisione di giunta. Una scelta che impegnava le finanze del comune per 35 anni, presa senza neanche la convocazione di una commissione consigliare.

Il gruppo L'ALTERNATIVA ha, in passato, insistentemente proposto di non continuare a rischiare i soldi dei cittadini in operazioni finan-

ziarie che dal 2008 la Corte dei Conti vieta alle amministrazioni pubbliche, in

anni di grazia") a non andare più oltre questo moderno gioco della "roulette" chiama-

**Finalmente il Comune di Trinitapoli ha chiuso, 21 anni prima della scadenza, i contratti di finanza derivata SWAP**

quanto esclusivamente legate all'andamento dei mercati internazionali.

L'impegno de l'ALTERNATIVA è stato finalizzato in primo luogo a difendere il patrimonio comunale dalle "ricette finanziarie" del centrodestra: privatizzazioni, esternalizzazioni di servizi, vendita di immobili ed operazioni finanziarie tipo SWAP.

Siamo certi che la consulenza professionale della dott.ssa Marrone abbia convinto gli assessori più refrattari alla chiusura (quelli cioè che speravano in "almeno altri 7

to SWAP, pur con il vento in poppa favorevole.

La regione Puglia ha dovuto pagare amaramente le conseguenze di un altro contratto simile firmato dall'ex assessore al bilancio del centrodestra, dott. Rocco Palese, che in cambio di una liquidità immediata (*up front*) ha prodotto un buco finanziario a distanza di 10 anni.

I sindaci e gli assessori, perciò, che inneggiano al rischio, anche calcolato, e ai "colpi gobbi fatti alle banche" devono investire il denaro proveniente dalle loro tasche e non da quelle dei cittadini.

## La battaglia vinta dal gruppo L'Alternativa grazie alla competenza della responsabile dell'ufficio finanze del Comune M.R. Marrone

In una dichiarazione la consigliera Giuditta Giannattasio (capogruppo del PD) ha trasformato la soddisfazione espressa dal gruppo L'Alternativa in plauso all'Amministrazione comunale per la chiusura dei contratti SWAP, ai quali nessuno della maggioranza si è mai interessato. Trattasi di una battaglia vinta dal gruppo L'Alternativa, grazie anche alla competenza della responsabile dell'ufficio finanze del comune dott.ssa M. R. Marrone.

## La convenzione ACI va revocata

**Interviene l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in merito alle convenzioni proposte dall'Automobil Club di Foggia**



Viale Vittorio Veneto, altezza via Napoli

ANNA MARIA TARANTINO

Dopo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, un altro rilevante organo, l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di recente si è pronunciato sulle Convenzioni proposte dall'Automobil Club di Foggia e sottoscritte da alcuni comuni limitrofi tra cui Chieuti.

**L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in maniera perentoria, definisce i servizi oggetto della Convenzione ACI affidabili solo a seguito di procedure ad evidenza pubblica e pone l'ACI al pari degli altri operatori economici.**

La prima pronuncia dell'Antitrust, che già riteneva illegittime le Convenzioni dell'ACI, come ben sappiamo, ha lasciato del tutto indifferente l'amministrazione comunale. Anche

se il Segretario Comunale di Trinitapoli non l'ha mai nemmeno sottoscritta.

Oggi interviene l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che in maniera perentoria definisce i servizi oggetto della Convenzione ACI affidabili solo a seguito di procedure ad evidenza pubblica e pone l'ACI al pari degli altri operatori economici.

Nessun vantaggio quindi si prospetta per gli Enti Locali ad interagire direttamente con l'ACI per offrire servizi ai cittadini, anzi la mancanza di gare pubbliche lascia sempre il dubbio

di non riuscire a conseguire il miglior risultato al minimo costo.

Il Comune di Trinitapoli è dunque caduto senz'altro in errore nell'inquadrare i rapporti con l'ACI come una collaborazione tra amministrazioni pubbliche.

È quello che alcuni consiglieri comunali, definiti "dissidenti" ed ultimamente anche "Cassandre", hanno sostenuto con forza, tentando, invano, di ottenere una revoca della delibera.

Dopo gli ennesimi sarcasmi, si invitano quelli della maggioranza, che considerano le proposte dei consiglieri di opposizione "insensate profezie" a leggere con attenzione quest'ultima delibera dell'AVCP. Costaterebbero con meraviglia la differenza, non solo lessicale, tra profezia e conoscenza.

## No camper

**I camperisti ce la faranno l'estate prossima a sostare a Trinitapoli?**



Camper in sosta

Tra le tante scelte dell'amministrazione Di Gennaro di difficile comprensione, la gestione della sosta camper è stato l'argomento più dibattuto quest'estate. Passando su via mare tutti ci siamo domandati perché la sosta camper era sempre chiusa e perché non c'è stato nessuno a preservare la piccola struttura, inaugurata

**La sosta camper non ha avuto alcun ospite durante l'estate. Abbiamo perso l'opportunità di far soggiornare turisti**

appena un anno fa, dal degrado. Eppure in gran fretta, a giugno 2009, il consiglio comunale approvò la Convenzione per la gestione dell'area a cui seguì un bando per l'aggiudicazione.

Poi il completo silenzio fino all'evidente abbandono per l'intera estate 2010.

C'è stato un brusco risveglio solo in seguito alle proteste di alcuni camperisti stranieri e ad un servizio in un telegiornale locale di fine agosto che ha mostrato immagini della struttura pubblica (costata più di 350 mila euro) ridotta ad un immondezzaio. Immediatamente la sosta camper si è animata e qualcuno ha tentato rattoppi ed anche una veloce pulizia. Intanto l'estate è passata. La sosta camper non ha avuto alcun ospite, abbiamo perso l'opportunità di far soggiornare turisti nel nostro territorio e a tutt'oggi nessun straccio di delibera dimostra qual è stato e quale sarà l'intendimento della giunta Di Gennaro a tutela del bene comunale. (a.m. t.)

## A quando il rendiconto del Premio Cavalieri di Malta?

Ogni anno è una sorta di puzzle: un pezzetto alla volta. Si riesce, faticosamente, a ricostruire un rendiconto, voce per voce, all'incirca sotto Natale. Fino ad ora è scritto in delibera 83 mila euro versati al Teatro Pubblico Pugliese che quest'anno ha avuto la direzione artistica dell'evento.

La provincia BAT ha contribuito al premio con 8 mila euro. Nulla si sa, però, dell'entità delle sponsorizzazioni e del numero dei biglietti venduti.

## Quanto ha prodotto lo SWAP?

L'anticipo di 173 mila euro ottenuto dalle due banche è servito per liquidare il precedente contratto. In 4 anni il comune ha guadagnato circa 30 mila euro l'anno. Non valeva la pena rischiare i soldi dei cittadini servendosi di uno strumento finanziario definito "volatile" per eccellenza. Sarebbe bastato un premio Cavaliere di Malta in meno.

# Il ricambio generazionale per risollevare l'economia

**Con i duemilatrecentocinquantuno giovanissimi imprenditori riparte l'agricoltura pugliese. Successo del bando scaduto il 10 aprile scorso. Forse sarà rimodulato per gli esclusi**

GIANFRANCO GORGOLIONE

L'Agricoltura è nelle strategie di una Puglia che guarda alle sfide del futuro. Perché il rapporto millenario di questa regione con le fatiche e le gioie del lavoro della terra, lungi dall'essere una condanna, deve diventare privilegio e straordinaria opportunità di benessere individuale e collettivo.

Ecco perché i numeri che caratterizzano il bando per giovani imprenditori insediati nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013 consentono all'assessore regionale all'Agricoltura Dario Stefàno e al Presidente della Regione Nichi Vendola di rivendicare con legittimo orgoglio l'innescò di una sorta di reazione a catena che consentirà alla Puglia di mettersi alla testa di un movimento di riscatto del mondo agricolo e meridionale, recuperando integralmente la bellezza e la purezza delle proprie origini contadine e, al contempo, creando un nuovo modello di sviluppo in cui uomo e ambiente coesistono arricchendosi e senza danneggiarsi a vicenda.

Anche perché tra gli oltre 2300 giovani pugliesi che potranno dar vita ad un'azienda agricola grazie ai finanziamenti del PSR - 207 milioni di euro - c'è un'alta incidenza



Manifestazione di agricoltori nel 1967

di giovanissimi aspiranti, a fronte di un dato regionale medio che racconta di un agricoltore under 35 ogni 10 over 70. E poi una campagna che dagli anni '60 in poi si è andata progressivamente spop-

42,32 per cento delle iniziative presentate.

Duemilatrecentocinquantuno i progetti ammessi in graduatoria: numeri che non possono che rallegrare l'assessore Stefàno, il quale rivendica

ti agroalimentari: innovazione, ma con un occhio al passato".

Risultati così lusinghieri, quelli del bando, da spingere l'assessore alle Risorse agricole a promettere una rimodulazione

**L'agricoltura è nelle strategie di una Puglia che guarda alle sfide del futuro. Perché il rapporto millenario di questa regione con le fatiche e le gioie del lavoro della terra, lungi dall'essere una condanna, deve diventare privilegio e straordinaria opportunità di benessere individuale e collettivo**

lando, nota il presidente della Fiera Cosimo Lacirignola: una tendenza che va però invertendosi, come dice il grande successo del bando scaduto il 30 aprile 2010. Cui hanno risposto con grande entusiasmo moltissimi giovani (il 45,30 per cento di età compresa tra i 18 e i 25 anni) e tante, tante donne: il

con orgoglio alla giunta Vendola di aver prescelto i giovani quale asset strategico del proprio modello di sviluppo. "Perché solo il ricambio generazionale può restituire vita all'economia pugliese", spiega infatti Stefàno, "insieme a un'agricoltura capace di puntare sulla qualità e sulla sicurezza dei prodot-

dello stesso, per consentire il finanziamento anche dei progetti finora esclusi dalla graduatoria.

Non solo: perché anche in presenza di un contributo accertato, a volte, le difficoltà per far partire un'impresa non mancano. Ad esempio quelle di anticipazione del credito, testimoniano quattro dei

giovani imprenditori che hanno ottenuto il finanziamento regionale. "Non vi lasceremo soli", promette Stefàno. "Stiamo calendarizzando incontri, su questo argomento, con tutti e 27 gli istituti di credito presenti sul territorio regionale ai quali chiederemo di essere parte attiva di un patto virtuoso per il rilancio del settore agricolo".

Inoltre, "tra le priorità - ha sottolineato Stefàno - c'è certamente quella legata ad un maggiore impegno dell'UE nell'efficienza della rete dei controlli sull'intero territorio comunitario, per evitare illeciti nell'introduzione di prodotti da Paesi Terzi non conformi alle norme, che i nostri produttori sono tenuti ad osservare, in termini di standard di qualità e sicurezza alimentare. Le Organizzazioni Professionali hanno tutte evidenziato la preoccupazione per l'eventuale ridimensionamento del budget assegnato all'agricoltura nel bilancio comunitario e per la redistribuzione della relativa quota anche tra le nuove Nazioni di recente ingresso nell'UE. E' stata anche auspicata l'introduzione di meccanismi ed elementi per il corretto funzionamento del mercato e per rendere più stabile l'andamento dei prezzi".

## Il fondo affitti: la Regione contro la riduzione del sostegno agli inquilini

L'assessore A. Barbanente a Roma, presso la conferenza Stato-Regioni, ha sostenuto la necessità di non ridurre il fondo che viene erogato agli inquilini in condizioni economiche disagiate. Nell'attuale fase di crisi, il centrodestra continua a tagliare il fondo facendo scendere negli ultimi anni la cifra spettante alla Puglia da 14.646.758 milioni di euro ai 9.333.461 del 2010.

## Festival dell'innovazione 2010

Dall'1 al 3 dicembre torna a Bari il festival dell'Innovazione, che promuove nuove idee per grandi imprese. La manifestazione si propone di creare occasioni di incontro tra ricerca ed impresa oltre che una vetrina/laboratorio per i giovani.

## 'I Luoghi del Cuore'

**Invito del Fondo per l'Ambiente Italiano a manifestare l'affetto per il bel Paese**



Immagine della campagna FAI 'I luoghi del cuore'

Nota FAI

Riceviamo e pubblichiamo di seguito la nota FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) di invito ai cittadini a voler partecipare al rush finale del censimento relativo alla gara "I Luoghi del Cuore" per la segnalazione di luoghi di particolare interesse naturale ed artistico da tutelare.

La "gara" scatenata tra i primi luoghi più votati dimostra certamente una grande manifestazione d'affetto per il nostro bel Paese.

Le segnalazioni fino ad ora giunte al FAI sono quasi 100.000 ma manca ancora un mese alla chiusura del censimento e vorremmo poter contare almeno

200.000 entro il 30 settembre 2010!

Questo è quanto ci piacerebbe annunciare a fine censimento: 200.000 dimostrazioni d'amore verso il patrimonio d'arte e natura

**Le segnalazioni fino ad ora giunte al FAI sono quasi centomila, e manca ancora un mese alla chiusura del censimento**

italiano. Così potremo davvero salvare concretamente luoghi, inconfondibilmente italiani, che appartengono alla geografia, alla storia italiane, ma anche e soprattutto alla memoria di ciascuno di noi.

Per completezza di informazioni consultare il sito FAI.

## Progetto R.O.S.A.

**Incentivi per l'assunzione di assistenti familiari.**

**Rendere legale e trasparente il lavoro di cura domiciliare**



Il meritato riposo

MARIA ZIPPONE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1889 del 6 agosto 2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 3 settembre 2010, il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con Determinazione n. 577 del 3 settembre 2010, ha adottato l'Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza). L'avviso pubblico ha per oggetto l'erogazione di un sostegno economico in favore di nuclei familiari/datore di lavoro che hanno assunto o intendano assumere un assistente familiare iscritto in uno degli Elenchi provinciali istituiti con il Progetto R.O.S.A.

Il contributo non è cumu-

labile con altre misure di sostegno economico al reddito familiare per la non-autosufficienza, quali 'Assegno di cura' e 'Assistenza Indiretta Personalizzata', direttamente o indirettamente finanziate dalla Regione Puglia. Il progetto si pone

**Incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del progetto R.O.S.A.**

l'obiettivo di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale a beneficio, da un lato, di soggetti interessati a svolgere lavoro di cura domiciliare e, dall'altro, di soggetti bisognosi di ricevere assistenza familiare e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare, comprenderne le cause, sostenere la legalità

e la trasparenza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nello specifico settore, consentire agli assistenti familiari di usufruire di una formazione mirata e garantire la qualità del lavoro di cura attraverso il miglioramento di competenze coerenti. La domanda per l'accesso al contributo economico, ove ricorrano i requisiti previsti dall'avviso, va presentata esclusivamente online, a pena di esclusione, dal soggetto beneficiario o dal soggetto richiedente formalmente delegato, attraverso il modulo telematico disponibile all'indirizzo internet <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it> nella sezione 'Procedure telematiche Rosa'. La compilazione on line della domanda, nelle modalità previste dal presente Avviso, può essere effettuata solo a partire dalle ore 12.00 del 13 settembre 2010 e sino alle ore 12.00 del 13 dicembre 2010.

## Proroga per i progetti di promozione del vino

Sono prorogati al 30 settembre 2010 i termini per la presentazione, da parte delle aziende vitivinicole, dei progetti per la promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, campagna 2010-2011 (atto dirigenziale n. 640/2010).

## Concorso 'Fabbrianti di libri 2010'

Scade il 30 ottobre il termine per la presentazione delle opere relative al Concorso Internazionale del Libro d'Artista "Fabbrianti di libri" 4° edizione 2010. Il concorso è bandito dall'associazione culturale "VerbaManent"-Presidio del Libro idromele di Aradeo-Sannicola-Tuglie (LE). L'iniziativa è promossa dall'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia.

## I "Fichi" di Bari

Ovvero quelli delle campagne elettorali di Vendola e del famoso spot "metti a Cassano"



I "fichi" di Proforma

ANTONIETTA D'INTRONO

Giovani bravi modesti. Chi li conosce bene aggiunge anche folli quanto basta. Un committente che non è disponibile a confrontarsi con idee nuove e creative, proverà un certo disagio a valutare credibili i dieci professionisti della comunicazione che si fanno fotografare sotto il sole cocente di agosto in campagna, all'ombra, si fa per dire, di giganteschi fichi d'India per intitolare poi la foto "i fichi". Un biglietto di presentazione per alcuni e di ripulsa per altri più bacchettoni e retri. Ma il loro principale merito è di far sentire l'interlocutore alla pari e di metterlo nella condizione di scegliere tra decine di soluzioni sfortunate in tempi record, tutte ugualmente interessanti. Un "time management" ri-

goroso, studiato sulle priorità e nel contempo un tocco di leggerezza nel condurre la giornata di lavoro interattiva con il cliente. Sembrano ragazzacci con i loro minchiapoll (sondaggi serali demenziali sulla loro pagina

**Il loro principale merito è di far sentire l'interlocutore alla pari e di metterlo nella condizione di scegliere tra decine di soluzioni**

facebook). Il numero 41, ad esempio, chiede: "Che libro avete sul comodino e che libro avete sotto la gamba zoppa del tavolo?" o il numero 40 che con tanto di foto di ferro di cavallo chiede: "come state vivendo questo venerdì 17?". Senza trascurare il sondaggio sul sistema elettorale numero 32 "Sistemi elettorali a confronto: vi

piace di più il modello tedesco, il modello francese, o la modella brasiliana?".

Sono, invece, stati gli ideatori delle campagne elettorali di Nichi Vendola, Michele Emiliano e delle promozioni di eventi nazionali di successo. Sono quelli del link "metti a Cassano!". Sono quelli di Proforma: una indovinata combinazione di attitudini creative, alte competenze tecniche, processi strategico-organizzativi efficienti e soprattutto grandi aspirazioni. Un gruppo di professionisti che decide, nel 1996, di dare vita ad un progetto ambizioso: creare un'agenzia pubblicitaria che rinnovi o aggiorni le regole della comunicazione utilizzando i nuovi linguaggi e cercando idee più agili, libere di adattarsi alla natura dinamica del mercato.

## Carta di intenti

Associazione nazionale librai indipendenti per ragazzi, una garanzia per i lettori



In preparazione del bookcrossing

Il libraio indipendente non è il mero testimone delle politiche editoriali. Legge, seleziona e promuove opere di qualità di scrittura e di illustrazione, suggerisce libri per i temi che affrontano e sostiene il lavoro di ricerca dei piccoli editori che pubblicano opere che potranno divenire i classici del domani. Per perseguire questo scopo, gli aderenti concepiscono la libreria come luogo di incontro e servizio. La libreria è un luogo accogliente e idoneo ad ospitare e a dialogare con i ragazzi, i loro insegnanti, i genitori, gli educatori. Il personale, preparato e competente, svolge un ruolo decisivo nella promozione della lettura: la formazione è pertanto un punto irrinunciabile nell'identità del libraio indipendente. In collaborazione con istituzioni quali scuole e biblioteche

e d'intesa con le Pubbliche Amministrazioni, il libraio indipendente promuove iniziative come mostre, festival, presentazioni e si impegna a promuovere una campagna di sensibilizzazione sulle regole del mercato librario.

**Il libraio indipendente promuove mostre, festival, presentazioni**

Cerca il dialogo con i partner (editori, distributori, autori, legislatori), al fine di sollecitare una legge che ponga regole alla selvaggia politica che governa oggi il sistema. Ogni libraio si impegna inoltre a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e a costruire una rete solida, nazionale e internazionale, luogo di scambio e di crescita collettiva. (a.d.)

### Alcune delle librerie italiane dell'associazione librai indipendenti

Libreria TEMPOLIBRO di Catania, Libreria PASSATO PRESENTE di Parma, Libreria MEGASTORIE di Catania, Libreria FIACCADORI di Parma, Libreria ITINERANTE OTTIMO MASSIMO di Roma, Libreria VIALE DEI CILIEGI, 17 di Rimini, Libreria GIANNINO STOPPANI di Bologna, Libreria EQUILIBRI di Santeramo in Colle (BA), Libreria IL CASTELLO DI CARTA di Vignola (MO), Libreria LE FOGLIE D'ORO di Pesaro, Libreria LE CUNEGONDE di Perugia, Libreria LIBRI E FORMICHE di Parma, Libreria TUTTE STORIE di Cagliari, Libreria OOMPA LOOMPA di Bisceglie (BA).

### Agata Diakoviez, libraia di Bisceglie

Agata Diakoviez, proprietaria della libreria Oompa Loompa di Bisceglie, è presidente dell'Associazione nazionale di Librai Indipendenti che ha sede a Bologna in via N. Sauro, 21.

Come in Francia, anche in Italia, non possono aderire all'associazione librerie legate a grandi catene.

IL PEPERONCINOROSSO  
ottobre 2010

## Don Tonio Dell'Olio: una vita "Libera"

**Un ospite d'eccezione alla decima edizione di LibriAmo, un uomo che ha reso le parole veri strumenti al servizio di una realtà più giusta. Nuove parole di impegno da aggiungere al proprio vocabolario**

SANTA DI PIERRO

“Forgiare le spade in vomeri e le lance in falci”, citava il profeta Isia Don Tonio Dell'Olio qualche mese fa in una lettera aperta indirizzata al governatore della Puglia Nichi Vendola sottolineando la loro passione comune per un sogno. E Don Tonio lo sa - le parole non sono mai poche o troppe, le parole possono essere incisive e potenti, arma o strumento. Le sue sono certamente un laboratorio di pace e giustizia. Per questo comune sentire, LibriAmo ospiterà Don Tonio alla decima edizione della rassegna invitando tutti a conoscere nuove parole d'impegno da aggiungere al proprio personale vocabolario. L'appuntamento è per il 1° ottobre alle 18:30, nella Sala Teatro della parrocchia Madonna di Loreto a Trinitapoli.

Don Tonio Dell'Olio non è un sacerdote comune, ha fatto e fa mille cose: responsabile del settore internazionale di LIBERA - Associazioni nomi e numeri contro le mafie. Consigliere nazionale di Pax Christi - movimento cattolico internazionale per la pace - di cui è stato coordinatore nazionale dal 1993 al 2005. Membro dei di-



Da sinistra Don Tonio Dell'Olio insieme a Don Luigi Ciotti

rettivi del CIPAX (Centro Interconfessionale per la pace) e della Tavola della pace, con cui ha organizzato le sei edizioni dell'Assemblea dell'ONU dei Popoli. Recentemente ha contribuito a

Bello, compianto vescovo di Molfetta.

E' stato cappellano del carcere di massima sicurezza di Trani, approfondendo sul campo le dinamiche legate alla dis-cultura delinquen-

za di responsabile internazionale di Libera parlerà del contributo che la società civile può dare nella lotta contro le mafie. Si parlerà inoltre di giornalismo d'inchiesta e di informazione Li-

**Don Tonio Dell'Olio non è un sacerdote comune, ha fatto e fa mille cose: responsabile del settore internazionale di Libera, consigliere nazionale di Pax Christi, membro dei direttivi del Cipax e della Tavola della pace. Recentemente ha contribuito a dare vita a Medlink, rete di associazioni italiane impegnate nella promozione dei diritti nel bacino del Mediterraneo.**

tere dare vita a Medlink, rete di associazioni italiane impegnate nella promozione dei diritti nel bacino del Mediterraneo. E ancora scrittore, direttore della rivista Caposud e, ovviamente, sacerdote della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie dove ha avuto modo di collaborare con don Tonino

ziale e alle grandi famiglie criminali. Ha operato in quartieri segnati da degrado e marginalità come i Quartieri Spagnoli di Napoli, dedicandosi alla prevenzione della devianza minorile e il recupero dei tossicodipendenti.

Nell'incontro del 1° ottobre, Don Tonio, in

bera. Le notizie di mafia sui media, infatti, sono spesso segnalate solo per i relativi fatti di sangue. Ma ci sono anche notizie positive che andrebbero valorizzate, "successi dell'antimafia sociale su cui bisogna accendere un riflettore".

“Molte sono le azioni che può fare la cosiddet-

ta antimafia sociale in termini di prevenzione, di educazione, di proposte di leggi” - racconta Don Tonio.

La più nota tra le proposte presentata in Parlamento da Libera, supportata da un milione di firme e divenuta poi legge, è quella sulla confisca e l'uso sociale dei beni acquisiti con proventi illeciti dai mafiosi. Un'ottima legge. Ma pochi sanno che il percorso che porta i beni acquisiti dal sequestro alla destinazione dell'ente locale e da questo all'uso sociale non è un percorso lineare e semplice. Tutt'altro.

Può succedere, come è successo recentemente a Cerignola, che un terreno confiscato alla malavita (nel 2000) continui a essere coltivato dal boss malavitoso sotto lo sguardo distratto o complice di cittadini e istituzioni. I primi di settembre grazie a Libera e a una sana collaborazione con amministrazioni comunali, prefetture, sindacati, agenzie per la gestione dei beni confiscati e associazioni di categoria, quell'uva è stata distribuita dai volontari, scortati dalle forze dell'ordine, e raccolta da immigrati regolarmente assunti. E questa vorremmo fosse una notizia. Libera.

### Chi è

**Libera.**

**Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**

È nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

Il sogno di don Luigi Ciotti è che un giorno Libera sparisca. Cioè che non ci sia più bisogno di impegnarsi per eliminare le mafie dall'Italia. Numerosissime le iniziative che l'associazione Libera organizza in tutta Italia: manifestazioni, incontri, percorsi didattici, concorsi per le scuole e campi di formazione.

# Scrivere, sul più bello

Un'associazione dinamica e innovativa, la GlobeGlitter, e a dirlo non sono loro

Riportiamo un articolo pubblicato su Viveur, il settimanale del tempo libero, del 17 settembre

MICHELE ROBUSTO

Alla creatività non c'è rimedio. Per fortuna. Soprattutto quando si riesce a raccontare una storia senza usare mai la lettera "a" oppure "zip-parla" e "codicefiscalizzarla" tutta in un solo sms. Ora si potrà anche tentare di riscrivere il finale di un capolavoro di Calvino. Quest'ultima - come altre sfide - sbocciano in un angolo di Puglia pensante, a Trinitapoli, dove il centro di lettura GlobeGlitter, un'associazione dinamica e innovativa, porta sul territorio una ventata di aria fresca. Dopo l'organizzazione di tornei letterari, di processi pubblici ad alcuni personaggi della Letteratura e dopo Non mi viene la parola (seminario sulla comunicazione verbale ed extra-verbale), ecco Rifiniscila, un concorso per riscrivere il finale di un libro. Non un romanzo tutto nuovo, ma la riscrittura di un epilogo: allucinante, funzionale, verosimile, lieto, grottesco, sottile, acuto, amaro, ottuso. Un'opera da velocisti, uno scatto con il traguardo in vista, a 5500 battute di distanza, per dire come va nuovamente a finire o addirittura stravolgere Madame

Bovary di Gustave Flaubert, Il Barone Rampante di Italo Calvino o I Nani di Mantova di Gianni Rodari.

Cosa sarebbe successo se fosse stato un lettore a scrivere il finale? Da questa domanda è partita l'idea del concorso creato da GlobeGlitter e dalla libreria Oompa Loompa di Bisceglie, con l'intento di giocare con la letteratura e avvicinare tutti alla lettura. Quindi libertà di calibrare, mirare o sparare un finale "tarocco" che però ci stia bene, magari per il gusto tutto nostro di scegliere come va

**Questa, come tante altre sfide, sboccia in un angolo di Puglia pensante, a Trinitapoli, portando una ventata di aria fresca**

a finire e non limitarsi a dire: "io l'avrei fatto finire così". Tra tante proposte creative, il centro di lettura GlobeGlitter di Trinitapoli si presenta al pubblico con una serie di infiniti: cogliere segnali, stimolare, provocare, progettare e viaggiare verso un presente/futuro interculturale, favorire la lettura e la comprensione reciproca delle culture,



I tre romanzi del concorso Rifiniscila

diffondere senza limiti la conoscenza dell'identità culturale pugliese, sperimentare. Ma chi è un "globe-glitter"? GlobeGlitter è un termine proposto una ventina d'anni fa dal gruppo di docenti, formatori e artisti che si proponevano di trasformare un globe-trotter (un giramondo) in un globe-glitter, giocando sulla parola greca "glotta" (lingua). Proponendo un cittadino del mondo, senza pregiudizi, multilingue e sensibile a svariate sollecitazioni culturali. La spinta di quest'anno è stata avvincente: leggere o ri-

leggere uno dei romanzi scelti per cambiarne il finale. Gli elaborati sono stati tutti pubblicati sul sito globeglitter.it e votati da una giuria popolare sul web, oltre che da una commissione di scrittori (tra cui Giuliana Sgrena, Salvatore Giannella, Claudio Grenzi) che ne ha valutato originalità, stile narrativo e trama. Per i primi tre classificati un suggestivo premio: una traversata dell'Adriatico fino alle Isole Tremiti in elicottero, ricreando un "salotto tra le nuvole" per chiacchiere delle letture che hanno liberato la fan-

tasia. E sperando che, come una nuova Itaca, le Diomedee siano di buon auspicio.

Non è finita qui. I finali scelti sono stati pubblicati su un instant book distribuito durante la rassegna del libro itinerante LibriAmo che - dal 30 settembre al 7 ottobre - vedrà in programma incontri ed eventi in giro per tutta la Puglia, dal Gargano al Salento. Allora, che ne sarà stato di Cosimo Piovasco di Rondò? Per dirla alla Rodari: "Sbagliando, per prova / con una storia vecchia / si può fare una storia nuova".

# Letto con passione

Donne ai fornelli e mariti monelli

ROSA TARANTINO

Passano l'adolescenza a sognare il grande giorno e a programmarlo nei dettagli. Poi, dopo anni di convivenza, all'orecchio dell'amica di turno neo sposina, le senti che starnacciano commenti del tipo "ma chi te l'ha fat-

to fare? Io se tornassi indietro non mi risposerei: il marito, la casa, la carriera...te ne accorgerai!"

Care colleghe donne, giovani o "signorine grandi", un destino non è come un altro e - che ci crediate o no - a volte un solo marito neanche basta a sfamare il cuore del gentil sesso. Mettiamo che lo spo-



so che vi siete scelto con cura sia brillante, abbia mille amici e sia un grande amatore, allora si rivelerà il classico adulterino, che vi renderà oggetto dei pettegolezzi di mezzo paese mentre ve ne state ai for-

nelli a bollire anche voi con i vostri brodini. Se, invece, il maritino è serio, fedele e ti accompagna ovunque tu lo voglia (all'ipermercato, dal parucchiere, fuori dai camerini di prova per reggerti i capi

scartati) eccolo che a letto ti cerca solo il sabato, alle feste non sa ballare e gli unici amici che ha sono i bigodini che vede sulla tua testa la sera. D'accordo, sono estremista e irrispettosa nel sentenziare sui rapporti di coppia, ma che ne direste di avere la possibilità di averli di entrambi i tipi? Non è poi così difficile. Donna Flor e i suoi due mariti, un capolavoro della letteratura brasiliana firmato da Jorge Amado. E quando l'avrete terminato, fatemi sapere a quale dei due somiglia di più il vostro...

# Rifiuti: risorsa non monnezza

**130 milioni di tonnellate di rifiuti annui in Italia. Il rischio è essere sommersi come la Campania: l'unica soluzione è "differenziare" e produrne di meno**

STEFANO MARRONE

Dagli inizi degli anni '90 nell'opinione pubblica e nella coscienza del singolo cittadino ha iniziato a svilupparsi una maggiore consapevolezza del rispetto complessivo della Natura e dei problemi che questo comporta soprattutto in una società industrializzata come la nostra. Uno, a mio avviso il più importante, di questi problemi è quello della produzione, raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani. A ben guardare nelle società ricche, come la nostra, questo è il Problema. Le economie povere consumano poco ed in modo efficiente e quindi producono pochi rifiuti. Più si è ricchi, più si producono rifiuti, in una ottica che nulla ha a che fare con il benessere fisico, psichico, economico e culturale del singolo individuo o della intera comunità. Da noi fino a venti anni fa tutto era utilizzato in maniera intensiva ed esaustiva. Le scarpe, gli indumenti, gli attrezzi di lavoro, quando si rompevano e non potevano essere aggiustati in casa, si portavano dal calzolaio, dal sarto, dal fabbro, dall'artigiano per essere riutilizzati molti altri anni. Oggi i calzolaia pretendono di essere pagati in anticipo. I clienti, infatti, non tornano a riprendersi le scarpe aggiustate perché nel frattempo ne han-



Incivili discariche private (foto M. L.)

**Le economie povere consumano poco e in modo efficiente e quindi producono pochi rifiuti. Più si è ricchi, più si producono rifiuti, in una ottica che nulla ha a che fare con il benessere fisico, psichico, economico e culturale del singolo individuo o della intera comunità. Da noi fino a venti anni fa tutto era utilizzato in maniera intensiva ed esaustiva.**

no comprate di nuove. Le scarpe, gli abiti, i prodotti vecchi diventano rifiuti.

In Italia si producono all'anno 130 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, pari a circa 540 kg annui per persona (rapporto Lega Ambiente 2008). Di fronte a questi numeri è dunque fondamentale, per la salvaguardia dell'ambiente e della stessa salute umana, una gestione più razionale di tutto il ciclo rifiuti. Il rischio è essere sommersi dalla "Monnezza" come è successo in Campania un paio di anni fa ovvero come sta accadendo in questi mesi a Palermo. La soluzione a questi problemi

dovrebbe essere la raccolta differenziata. Questo tipo di raccolta resa obbligatoria dal Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/1997), dovrebbe riguardare il 35% dei rifiuti, mentre la media attuale è ancora del 22%, con notevoli differenze tra Nord (virtuoso) e Centro-Sud (disastroso), vedi trafiletto. Tuttavia, udite udite, il comune capoluogo più virtuoso di tutto il Centro-Sud è Salerno in Campania con il 45% dei rifiuti riciclati, a dimostrazione che quando c'è volontà e capacità amministrativa si può uscire dall'emergenza in modo brillante. La strategia individuata dal Decreto

Ronchi è quella della minimizzazione dei rifiuti, detta anche strategia delle "4R" (vedi trafiletto).

La soluzione più razionale di questo problema dovrebbe quindi passare attraverso l'avvio di un nuovo ciclo economico in cui di fondamentale importanza è la riduzione dei rifiuti. Questo obiettivo si raggiunge in due modi: uno stile di consumi più sobrio e una gamma di prodotti più eco-compatibili.

Al contrario negli ultimi venti anni si è assistito ad un aumento costante della quantità dei rifiuti prodotti pro-capite. Da questo punto di vista la responsabili-

tà maggiore è a carico delle aziende. Esse da un lato hanno la tendenza ad utilizzare in modo eccessivo gli imballaggi, in particolare nel settore alimentare. Dall'altro con la pubblicità cercano di aumentare i bisogni percepiti da noi clienti inducendoci ad acquistare ogni sorta di prodotto. Le vie di uscita anche in questo caso sono due: una corretta politica fiscale ed una maggiore sensibilizzazione dei cittadini. I prodotti più inquinanti dovrebbero essere a poco a poco eliminati dal mercato e in parallelo tassati maggiormente (come nel mercato automobilistico). Dal punto di vista di noi cittadini, con l'aiuto delle amministrazioni comunali, dovremmo informarci di meglio di quelle che sono le pratiche virtuose da intraprendere in questo campo. In diverse regioni italiane si stanno sperimentando soluzioni per intervenire sulle abitudini, sensibilizzando i gesti quotidiani: dalla tassa rifiuti differenziata in base alla quantità di rifiuti prodotta, alle iniziative per ridurre gli imballaggi con la vendita di prodotti alla spina.

Nel prossimo numero approfondiremo questo argomento guardando più da vicino quali sono le tecniche di riciclaggio dei rifiuti attualmente utilizzate e quali problematiche comportano.

## Comuni ricicloni (e Non)

Secondo la Classifica di Legambiente 2009-2010, il comune più virtuoso nella raccolta differenziata è Cessalto (TV) con il 77,8%. Per quanto riguarda i Capoluoghi si sono distinte al nord Verbania con il 72,8% e al centro-sud Salerno con il 45%. La regione più virtuosa è il Veneto (64,1%) mentre la regione del sud più riciclona è la Sardegna con il 11,9%. La Puglia è in penultima posizione e non possiede comuni Ricicloni.

## Strategia delle 4R

Riduzione all'origine dei rifiuti; riuso di ogni rifiuto; riciclo dei materiali ancora utilizzabili e infine il recupero, sia in termini di materia che di energia. Lo smaltimento in discarica deve rappresentare l'ultima fase di questo ciclo.

## Lode dell'imparare

Impara quel che è più semplice! Per quelli  
il cui tempo è venuto  
non è mai troppo tardi!  
Impara l'abc; non basta, ma  
imparalo! E non ti venga a noia!  
Comincia! devi sapere tutto, tu!  
Tu devi prendere il potere.  
Impara, uomo all'ospizio!  
Impara, uomo in prigione!  
Impara, donna in cucina!  
Impara, sessantenne!  
Tu devi prendere il potere.  
Frequenta la scuola, senz'altro!  
Acquista il sapere, tu che hai freddo!  
Affamato, afferra il libro: è un'arma.  
Tu devi prendere il potere.  
Non avere paura di chiedere, compagno!  
Non lasciarti influenzare,  
verifica tu stesso!  
Quel che non sai tu stesso,  
non lo saprai.  
Controlla il conto,  
sei tu che lo devi pagare.  
Punta il dito su ogni voce,  
chiedi: e questo, perché?  
Tu devi prendere il potere.

Bertolt Brecht



Staff LibriAmo: work in progress



Copertina del libro Gianni/Versace

## MODA/LETTURA

**Il 30 settembre al Copacabana Suite di Margherita di Savoia la presentazione di Gianni/Versace lo stilista dal cuore elegante**

Quest'anno, tra gli appuntamenti previsti, l'incontro con Tony Di Corcia il 30 settembre alle 19:00 al Copacabana Suite, sul lungomare Vespucci a Margherita di Savoia per la presentazione di "GIANNI/VERSACE lo stilista dal cuore elegante" (Utopia edizioni), il libro che svela la vita del grande stilista attraverso le testimonianze di chi ha lavorato con lui. La serata, con la consueta disponibilità di Katia Valerio che per la terza volta ci offre la disponibilità della suggestiva atmosfera del Copacabana suite, prevederà un raffinato allestimento e una "Sfilata di pagine" a cura delle visual Marianna Carano e Marina Frisi.



La band "Dixifrixi" di San Severo

## MUSICA

**Il 2 ottobre a Trinitapoli Dixifrixi - nonsolodixieland. I sette musicisti sbucheranno da ogni angolo con le loro dirompenti note**

Anche il giovanissimo musicista Mario Samarelli, di Trinitapoli, all'interno del gruppo musicale che si esibirà la sera del 2 ottobre a Trinitapoli in via Cairoli. Chi si aspetta di veder la solita band Dixieland rimarrà sicuramente deluso: DIXIFRIXI- nonsolodixieland, tutto quello che si può fare con la musica e non solo. I sette musicisti sbucano da ogni angolo con le loro dirompenti note. Le loro musiche permettono di creare qualsiasi sinfonia comica, dal jazz alle musiche ludiche, dagli inni dei matrimoni alle opere classiche. Fischietta un motivetto e loro lo suonano mentre divertenti coreografie vi faranno ballare e tenere il ritmo con le mani. Un'esplosiva carica di entusiasmo unita alla comicità dei musicisti fanno di questo spettacolo un evento da non perdere.



Copertina del libro Passamare

## MINILETTURA

**Per i più piccoli presso la sede di LibriAmo Paolo Comentale presenterà Passamare, le avventure di un passerotto**

Alle ore 18:00 a Trinitapoli nella sede di LibriAmo in via Cairoli 23, Paolo Comentale presenterà Passamare (Emme edizioni). Un passerotto decide di partire per mare per raggiungere una nuova terra. Incontrerà amici e nemici, soffrirà il freddo, patirà la fame, rischierà la vita ma, nonostante tutto, continuerà a volare. Tra gli umani che il passerotto incontra durante il viaggio, l'unica creatura positiva è un bambino in viaggio anche lui su una "carretta" del mare. Un aiuto da bambino a bambino, un racconto positivo che si apre alla speranza, così come è giusto che sia, nel solco migliore della letteratura per l'infanzia. Aperto a max 60 bambini. Per prenotazioni: 3401206412.

## Intervista a Nicola Lagioia, autore di 'Riportando tutto a casa'

Il 6 ottobre a Barletta alle 19:00 al Punto Einaudi in Piazza Garibaldi, 129 Antonietta D'Introno intervista lo scrittore Nicola Lagioia sul romanzo 'Riportando tutto a casa' (ed. Einaudi), vincitore del Premio Viareggio 2010.

Non è solo un romanzo ambientato a Bari negli anni Ottanta, ma anche un libro che costringe a fare i conti con molti stereotipi, raccontando in modo nuovo cose che credevamo di conoscere.

Nicola Lagioia è anche il direttore di Minimum fax, la casa editrice romana di successo e contro-tendente.



Copertina del libro Riportando tutto a casa

## Opere 'artistico-letterarie'

**A cura di Marianna Carano e Marina Frisi, entrambe di Trinitapoli**

Saranno Marianna Carano e Marina Frisi, entrambe di Trinitapoli, a firmare allestimenti e creazioni di opere "artistico-letterarie". Entrambe residenti fuori paese, sono state felici di collaborare alla 10ª edizione di LibriAmo. Marianna attualmente collabora con MSC Crociere per l'allestimento degli spazi espositivi mentre Marina dopo più di un anno in qualità di visual merchandiser per il Gruppo Damiani Gioielli, ora lavora come free-lance per le campagne vetrina dei marchi Gruppo Morellato e Converse.

# Una biblioteca 10 e lode nella piccola città di Tuglie

Intervista al direttore della biblioteca dott. Franco Sperti, animatore e organizzatore insieme ad uno stuolo di volontari di una miriade di iniziative sul libro e la lettura nella provincia di Lecce

TITTI DI CORATO

*Quali attività di promozione della lettura proponete durante l'intero anno?*

Oltre a tre mesi di appuntamenti in occasione di "Ottobre...piovono libri", incontri con l'Autore, scambio di libri, iniziative in piazza, giornate del lettore e della lettura, eventi legati a giornate di commemorazione (Giornata della Memoria, del Ricordo, della Donna), Nati per Leggere, concorsi di lettura per i più piccoli.

*Chi sono gli animatori/esperti che collaborano con voi a tempo pieno?*

Si tratta spesso di figure che collaborano a titolo gratuito e per puro spirito volontaristico e amore per la lettura: professori, insegnanti, critici letterari, formatori.

*Per "Ottobre piovono libri" chi coordina le iniziative e quando avete partecipato per la prima volta?*

Io come responsabile della Biblioteca, mi sono occupato sin dal primo anno del coordinamento e della comunicazione dell'evento. La prima edizione di "Ottobre..." si è tenuta a Tuglie



La locandina del bando di concorso Fabbricanti di Libri 2010

nel 2006, successivamente le edizioni hanno visto la partecipazione di un gruppo sempre maggiore di Biblioteche e non solo, salentine e pugliesi. Il nostro gruppo di

coordinamento ha cercato di interpretare efficacemente ogni anno il tema proposto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, realizzando un fitto programma di

appuntamenti della durata di tre mesi (da fine settembre a dicembre) con un leitmotiv comune. Quest'anno, ad esempio, per rispondere al tema "Parole d'Italia", si è scelto di portare all'attenzione il ruolo storico e sociale che il luogo piazza ha avuto ed ha nella vita cittadina, le trasformazioni che ha subito e i valori che oggi rappresenta. La stretta collaborazione tra biblioteche, associazioni, case editrici e

to nei confronti delle giovani generazioni. Si potrebbe sensibilizzare la cittadinanza con iniziative ad hoc, rivolte pertanto, non più solo ai fedeli frequentatori di biblioteche e librerie, operatori di cultura e lettori forti, ma ai cittadini in quanto tali, poiché i tagli al settore culturale riguardano l'intera cittadinanza, esattamente come per altri settori che subiscono spesso decurtazioni nelle risorse pubbliche (scuola, università, ecc.). Una 'cultura' sempre più globalizzata e avvilita non è più in grado di rappresentare la voce di figure altamente preparate e in grado di dare lustro e distinzione ad un intero Paese. A volte anche un'iniziativa nazionale come "Ottobre...piovono libri" potrebbe essere non sufficiente e restare un evento di nicchia che resta insignificante al resto della popolazione. Quindi più attenzione al problema da parte dei media e soprattutto nelle scuole, tra i ragazzi, sarebbe il punto di partenza più utile per sensibilizzare tutti sul tema (che riguarda non solo il settore librario, ma anche cinema, musica, teatro, arte, ecc.).

**Tante le attività promosse: da Ottobre...piovono libri agli incontri con l'autore fino ai concorsi di lettura per i più piccoli**

librerie per il 2010 ha permesso di realizzare un programma, dal Gargano al Salento, di circa 200 iniziative organizzate da 45 biblioteche, 7 case editrici e librerie e 24 associazioni culturali tra cui anche la Globeglotter di Trinitapoli.

*Cosa si può fare insieme per contrastare i tagli notevoli al settore cultura?*

Si tratta di una piaga che presto avrà forti conseguenze di tipo sociale, soprattutto

## Sognare una "biblioteca magica" a Trinitapoli

La Biblioteca di Trinitapoli ha proposto il progetto lettura "Alla scoperta della Biblioteca magica", rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria nell'ottica di una rete integrata tra Comune, scuola e Biblioteca. Il percorso si è articolato in in-

contri nei quali ai bambini sono state proposte storie, attività e laboratori avventi per filo conduttore e tema la lettura. Nella prima fase del progetto, i bambini hanno familiarizzato con il nuovo ambiente e con l'oggetto libro attraverso la presentazione della Bibliote-

ca, dei suoi servizi e delle diverse tipologie di libro. Nelle fasi successive c'è stata la lettura di testi scelti seguita da differenti attività laboratoriali. Ciascuno dei laboratori ha approfondito un aspetto dei testi (personaggi, linguaggio, illustrazioni...) anche con l'ausi-



Alunni nella biblioteca (ex-palestra) di Trinitapoli

lio della tecnologia. Come prodotto finale ogni classe partecipante ha ideato e realizzato un grande gioco dell'oca attraverso il qua-

le le storie hanno preso vita. Maria Rosaria Campo-reale e Anita Ferrandino, Società cooperativa media-teca 2000 Foggia.

## Gli appuntamenti di Libriamo 2010 dal 30 settembre al 7 ottobre

**Margherita di Savoia**  
30 settembre ore 19:00  
Copacabana suite,  
lungomare Vespucci  
Presentazione di **GIANNI/VERSACE lo stilista dal cuore elegante** di **Tony Di Corcia** (Utopia Edizioni).  
"Sfilata di pagine" a cura delle visual **Marianna Carano** e **Marina Frisi**.

**Trinitapoli**  
1 ottobre ore 18:30  
sala teatro, parrocchia  
Madonna di Loreto  
Incontro con **Don Tonio dell'Olio** su l'associazione **Libera** e l'informazione libera.

**Bari**  
2 ottobre ore 11:00  
Libreria Feltrinelli, via Melo, 119  
Gioco a premi sui tre romanzi del concorso **Rifiniscila** (Madame Bovary di **Flaubert**, Il Barone rampante di **Calvino**, I Nani di Mantova di **Rodari**).

**Trinitapoli**  
2 ottobre ore 20:00/24:00  
via Cairoli  
**Storie al volo**  
:: **Volo della mongolfiera** di Libriamo e "pioggia di parole";  
:: **Reading a tavolino** con lettori d'eccezione: il Presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola**, il Presidente della Provincia Bat **Francesco Ventola**, il consigliere regionale **Arcangelo Sannicandro** e il Sindaco del Comune di Trinitapoli **Ruggero di Gennaro**;  
:: **Bookcrossing al volo**: da rubare tutti i libri che pendono dai balconi di via Cairoli;  
:: **Racconto on the road** scritto sull'asfalto dall'artista **Marina Frisi**;  
:: **pagine lette dalle attrici** **Mariella Parlato** e **Rosa Tarantino**;  
:: artisti, musicisti e attori di strada.

**Foggia**  
3 ottobre ore 8:30  
aeroporto Gino Lisa Foggia  
**Eli Letture: il reading club** del GlobeGlitter, con i tre vincitori del concorso **Rifiniscila**, chiacchiera in elicottero, tra Foggia e le Tremiti, sul romanzo che più ha fatto "volare" la fantasia di ciascuno.  
**Bookcrossing** in aeroporto.

**Foggia**  
4 ottobre ore 11:00  
Biblioteca Provinciale  
La Magna Capitana, viale Michelangelo, 1  
Presentazione di **Le regole del gioco** di **Rossella Diana** (ed. La Meridiana) agli studenti delle scuole superiori.

**Trinitapoli**  
4 ottobre ore 18:00  
sede di LibriAmo, via Cairoli, 23  
presentazione di **Passamare** di **Paolo Comentale** (emme edizioni).

**Bisceglie**  
5 ottobre ore 18:00  
Libreria Oompa Loompa, via Card. Dell'Olio  
Lettura animata de **I Nani di Mantova** di **Gianni Rodari** a cura dell'attore **Francesco Tammacco**.  
**Bookcrossing al volo**: da rubare tutti i libri che pendono dai balconi del quartiere.

**Barletta**  
6 ottobre ore 19:00  
Punto Einaudi, corso Garibaldi, 129  
**Antonietta D'Introno** intervista lo scrittore **Nicola Lagioia** sul romanzo **Riportando tutto a casa**, Ed. Einaudi

**Lecce**  
7 ottobre ore 18:00  
Libreria Gutenberg viale Cavallotti, 1  
**Leggo per te**. L'attore **Ippolito Chiarello** leggerà le pagine del vostro libro preferito. **Bookcrossing al volo**: da rubare tutti i libri che pendono dai balconi del quartiere.



**Scripta volant.**

# Libriamo

**30 set / 7 ott 2010**

I giorni 1, 4, 5, 6 e 7 ottobre, sintonizzati su Radio Norba: gli speaker sveleranno i luoghi dove trovare i libri "da rubare al volo".

Nelle librerie Ubik di Foggia, Tranilibri e Miranfu di Trani, Oompa Loompa di Bisceglie, Punto Einaudi di Barletta, Punto Einaudi di Bari e Gutenberg di Lecce troverai la cassetta dello scambio di Libriamo: lascia un tuo romanzo all'interno e prendine un altro.

con il patrocinio di



Provincia di Barletta-Andria-Trani



Comune di Trinitapoli

sponsor



GlobeGlitter

www.globeglotter.it